



COMUNE DI SCANDIANO

Donini al Magati: “Scandiano priorità numero uno”

L'assessore regionale in visita all'ospedale che serve il distretto

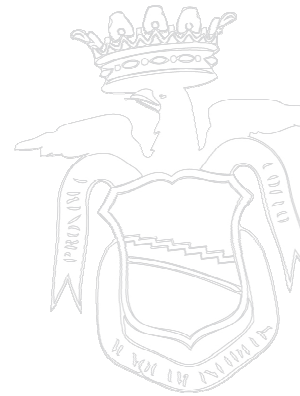
SCANDIANO, 29 OTTOBRE 2021 – Nella mattinata di martedì 26 ottobre l'assessore alla sanità della Regione Emilia Romagna Raffaele Donini è stato in visita all'ospedale Magati di Scandiano per conoscerne da vicino peculiarità e caratteristiche strutturali, specialistiche presenti, attività svolta e progetti futuri.

Un incontro utile anche per gli amministratori e i professionisti reggiani per condividere con l'assessore preoccupazioni e criticità a cui si chiede risposta ed impegno. Un confronto a cui lo stesso Donini non si è sottratto citando anzi Scandiano come elemento di priorità su cui continuare a lavorare e investire.

Alla visita hanno partecipato anche i vertici dell'Azienda USL reggiana, il direttore generale Cristina Marchesi, il direttore sanitario Nicoletta Natalini, il dottor Giorgio Mazzi, il direttore di distretto Marco Ferri e alcuni primari del Magati. Tra le autorità presenti, oltre a Donini, c'erano il Presidente della Provincia Giorgio Zanni e il sindaco di Scandiano Matteo Nasciuti.

Tanti i temi sul tavolo, in un momento in cui l'intera attività ospedaliera vive una fase di assestamento e di ripartenza, nella speranza che la pandemia – almeno nella sua accezione più emergenziale – sia alle spalle.

Per questo la Dottoressa Cristina Incerti Medici, direttrice sanitaria dell'ospedale Magati, ha presentato il quadro delle attività e le prospettive di crescita delle stesse soprattutto per quanto riguarda la chirurgia e l'ortopedia. Da luglio 2021 ha ripreso l'attività di sala di day Surgery (ortopedia, chirurgia, senologia, chirurgia plastica, flebologia, ginecologia); da ottobre 2021 riapertura di 3 sale operatorie di Day Surgery con implementazione di 2 nuove specialità chirurgiche (otorino per il naso e urologia per la chirurgia parti molli); da novembre 2021 le sale operatorie attive saranno 4. Nei primi 8 mesi del 2021 sono già 1734 gli interventi effettuati (contro i 1100 del 2020).



Al via anche in questi giorni il centro di terapia antalgica.

C'è poi il progetto, al via presumibilmente da Gennaio, di apertura della lungodegenza e medicina post acuti a Scandiano, con una potenziale dotazione fino a 70 posti letto.

In fase conclusiva anche il progetto di apertura (questa sarà una novità) del settore ospedale di comunità, sempre all'interno del Magati, con una dotazione di circa 20 letti che sostituirà ciò che era la RSA prima della pandemia.

L'assessore ha poi voluto visitare il Pronto Soccorso, oggetto in questi mesi di un importante intervento di ristrutturazione che permetterà, una volta concluso, di avere spazi più ampi, nuovi e soprattutto molto più sicuri sia dal punto di vista sanitario che della prevenzione pandemica con la separazione dei flussi tra pazienti come prevedono le normative anti Covid.

Il rinnovamento del Pronto Soccorso, come è stato ribadito nel corso dell'incontro, sarà ultimato entro la fine dell'anno e riaperto in modo graduale dai primi giorni dell'anno nuovo.

“Un incontro positivo – ha sottolineato il sindaco di Scandiano Matteo Nasciuti – che ci ha permesso di toccare con mano la grande attenzione che la Regione Emilia Romagna ha verso il nostro territorio e il nostro plesso ospedaliero, definito dallo stesso Donini una priorità anche in prospettiva futura. Una bella risposta alle tante voci, a cui ci siamo stancati anche di rispondere, che vorrebbero un ridimensionamento. Il Magati cambierà pelle, come è normale che sia in una stagione e in un contesto come quelli che stiamo vivendo, ma sicuramente non perderà il suo carattere di eccellenza e il suo ruolo di riferimento di una comunità allargata che non si ferma solo ai confini scandianesi”.

